

## Scheda di documentazione degli indicatori

<b>Informazioni</b>		<b>Spiegazione</b>
Denominazione	Diffusione di specie alloctone animali e vegetali	
Descrizione	L'indicatore fornisce un quadro dell'attuale presenza delle specie alloctone, o aliene o esotiche o non indigene, presenti in Italia, descrivendone i principali gruppi tassonomici/ambientali, i trend e i meccanismi di introduzione nel territorio nazionale.	
Fonte	ISPRA Annuario dei Dati Ambientali	Ente che elabora l'indicatore
Data di ultimo aggiornamento dell'indicatore	2009	
Periodicità di aggiornamento dell'indicatore	<input type="checkbox"/> Mensile <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Biennale <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza Variabile (Dipende dalla disponibilità di nuovi studi specifici)	
Unità di misura	Numero per anno (n./a), Numero (n.), Percentuale (%)	
Eventuali soglie, valori di riferimento, obiettivi e target fissati dalla normativa	Diffusione di specie alloctone animali e vegetali	
Eventuale riferimento alla classificazione DPSIR	<input type="checkbox"/> D (Forze determinanti) <input type="checkbox"/> P (Pressioni) <input checked="" type="checkbox"/> S (Stato) <input type="checkbox"/> I (Impatti) <input type="checkbox"/> R (Risposte) <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	Se è utilizzato lo schema di classificazione DPSIR specificare a quale categoria l'indicatore appartiene. Specificare inoltre, nel campo "altro", se è stata utilizzata un'altra metodologia di classificazione e quale
Metodologia di acquisizione dei dati		Metodo con cui l'ente che elabora l'indicatore acquisisce i dati. Ad esempio acquisizione diretta dall'ente che li ha prodotti, acquisizione dopo pubblicazione dei dati
Metodo di calcolo	L'indicatore è stato elaborato calcolando diversi sub-indicatori a partire dai dati derivanti dalla banca dati DAISIE (Delivering Alien Invasive Species Inventories for Europe), progetto finanziato dalla Commissione Europea tra gli anni 2005 e 2008, integrati dai dati di consistenza della flora vascolare esotica derivanti dalla banca dati "Non-native flora of Italy" (Celesti-Gradow et al., 2009).	Formule, equazioni, metodi statistici, algoritmi di calcolo ed eventuali strumenti software necessari per il calcolo dell'indicatore
Tipo di rappresentazione	<input checked="" type="checkbox"/> Alfanumerica	Tipologia di informazione in uscita

dell'indicatore	<input type="checkbox"/> Cartografica <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	fornita dall'indicatore (tabella, grafico, carta tematica, mappa, etc)
Copertura spaziale	Nazionale	Territorio per cui è disponibile l'indicatore. Es: nazionale, regionale, provinciale, comunale, bacino o altro
Livello di disaggregazione spaziale	Nazionale	Massimo livello di dettaglio territoriale a cui è disponibile l'indicatore. Es: celle di 1 kmq, comune, provincia o altro
Copertura temporale	1500-2007 (2009 per le specie vegetali)	Serie storica dell'indicatore: specificare il periodo (periodi) per cui l'indicatore è disponibile
Formato in cui l'indicatore viene fornito	PDF , jpeg	Es. PDF, Jpeg, etc
Limitazioni dell'indicatore	<p>I dati di base utilizzati per elaborare l'indicatore sono stati estratti dal database Europeo DAISIE e integrati con ulteriori informazioni disponibili per l'Italia. Il database DAISIE ripartisce i dati italiani in tre macroregioni: Italia continentale, Sicilia e Sardegna; per evitare di includere nell'indicatore specie alloctone per l'area di presenza, ma non a livello dell'intero territorio italiano, sono stati esclusivamente utilizzati i dati riferiti all'Italia continentale. Si sottolinea inoltre che il database DAISIE è stato completato nel 2007, mentre i dati di alcuni gruppi tassonomici sono aggiornati al 2005. Tale database non è stato oggetto di ulteriori revisioni ed aggiornamenti e pertanto le informazioni utilizzate per gli indicatori possono risultare incomplete, in particolare per quanto riguarda alcuni gruppi tassonomici. I dati relativi alla consistenza numerica delle piante vascolari esotiche sono invece aggiornati al 2009 e comprendono anche le entità esotiche di Sicilia e Sardegna.</p>	<p>Difficoltà nella costruzione dell'indicatore.  Limiti nell'utilizzo e nella comunicabilità/ comprensibilità dell'indicatore.  Eventuali variazioni nel metodo di elaborazione e di rilevamento dei dati (comparabilità nel tempo)</p>
Modalità di accesso	Scaricabile on line gratuitamente	Modalità per richiederlo Tempo necessario per ottenerlo Costo per il richiedente
Sito Web di riferimento	<a href="http://annuario.apat.it">http://annuario.apat.it</a>	
Riferimenti bibliografici		Bibliografia che fornisce informazioni o approfondimenti sull'indicatore
Note		
Data ultimo aggiornamento scheda	22/9/2011	